ALLEGATO *1*

# REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO

**Del "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata"**
**Istituito con Legge n. 4 del 3 febbraio 2011**

**Articolo 1**
Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali istituisce il marchio collettivo di qualità denominato "Sistema di qualità di produzione integrata" (SQNPI), nel rispetto di quanto disposto dalla Legge n. 4 del 3 febbraio 2011, avente le seguenti finalità:
a) contraddistinguere le produzioni agricole ed alimentari certificate sulla base dello standard del SQNPI elaborato dall'organismo tecnico-scientifico di cui all'art.2, comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011;
b) promuovere e favorire la produzione, la valorizzazione e la diffusione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata;
c) portare a conoscenza dei consumatori, attraverso azioni informative e pubblicitarie, le caratteristiche qualitative dei prodotti e le relative modalità di produzione.

**Articolo 2**
Il marchio è costituito dal logo e dalla denominazione di cui all'art. 8 del presente regolamento.

**Articolo 3**
Il marchio è di proprietà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che può demandare i controlli circa l'uso dello stesso ad autorità pubbliche designate o a organismi di controllo privati accreditati, terzi ed indipendenti, riservandosi di vigilare sull'attività degli stessi.

**Articolo 4**
Il marchio individua i prodotti agroalimentari certificati sulla base dello standard definito dalle norme tecniche del "Sistema di qualità nazionale di produzione integrata – SQNPI".

**Articolo 5**
Il marchio può essere utilizzato a titolo gratuito da tutti gli operatori dell'Unione europea, compresi nelle categorie dei produttori, condizionatori, confezionatori e distributori che aderiscono al SQNPI e ne fanno un uso finalizzato a contraddistinguere esclusivamente le produzioni ottenute conformemente allo standard di tale sistema e certificate dagli organismi di certificazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento. Il marchio SQNPI può essere usato anche in abbinamento con marchi privati o collettivi che qualificano il prodotto sulla base di standard diversi purché non si ingeneri confusione nel consumatore.

**Articolo 6**

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano definisce con provvedimenti specifici le modalità per l'estensione d'uso del marchio del SQNPI ad altri sistemi nel rispetto del DM istitutivo.

Il marchio collettivo del SQNPI può essere affiancato dai marchi distintivi dei sistemi di qualità regionali di produzione integrata" la cui norma tecnica di riferimento sia stata verificata dai competenti servizi comunitari a seguito della notifica di cui alla direttiva 98/34/CE.

**Articolo 7**

Ulteriori disposizioni in merito all'uso del marchio sono riportate nel documento SQNPI modalità di adesione definite dall'OTS.

**Articolo 8**

Il marchio è costituito dal seguente logo:

**Distinta tecnica del logo.**
Il logotipo ufficiale del Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata è stato realizzato con software vettoriale. Il simbolo, di forma circolare, è composto da un pittogramma che comprende un insieme di elementi, rappresentanti un'ape in volo, su sfondo bianco e verde e dal tipogramma costituito dall'acronimo "SNQPI" e dalla dicitura "QUALITÀ SOSTENIBILE" disposti all'interno del perimetro del logo.

Il logotipo è accompagnato dalla dicitura "SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE PRODUZIONE INTEGRATA", posto al di sotto dello stesso.
La font utilizzata per il tipogramma è Adobe® Myriad.
I colori per la stampa riscontrati nella palette PANTONE® MATCHING COLOR SYSTEM sono:

| |
|---|
| ***GIALLO*** |
| ***109 U*** |
| |
| ***NERO*** |
| ***Process Black U*** |
| |
| ***VERDE*** |
| ***382 U*** |

Il logo nella riproduzione in quadricromia deve essere riprodotto secondo i valori cromatici nelle seguenti percentuali CMYK:

| **GIALLO** | |
|---|---|
| **C** | **= 0%** |
| **M** | **= 10%** |
| **Y** | **= 100%** |
| **K** | **= 0%** |

| **NERO** | |
|---|---|
| **C** | **= 0%** |
| **M** | **= 0%** |
| **Y** | **= 0%** |
| **K** | **= 100%** |

| | |
|---|---|
| **VERDE** | |
| **C** | **= 29%** |
| **M** | **= 0%** |
| **Y** | **= 100%** |
| **K** | **= 0%** |

Il logo nella palette RGB e per riproduzione WEB in valori esadecimali:

| | |
|---|---|
| **GIALLO** | |
| **R** | **= 255** |
| **G** | **= 211** |
| **B** | **= 0** |
| **# FFDD00** | |
| | |
| **NERO** | |
| **R** | **= 35** |
| **G** | **= 31** |
| **B** | **= 32** |
| **# 231F20** | |
| | |
| **VERDE** | |
| **R** | **= 193** |
| **G** | **= 215** |
| **B** | **= 47** |
| **# C1D72F** | |

**14A05975**

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 12 maggio 2014.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Nuova coop Torcoli società cooperativa in liquidazione», in Corciano e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 20 dicembre 2013, e pervenuta a questa autorità di vigilanza in data 4 marzo 2014, con la quale la Lega nazionale cooperative e mutue ha chiesto che la società «Nuova coop Torcoli Società cooperativa in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 23 ottobre 2013, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 13 marzo 2014 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al tribunale e alla camera di commercio competenti per territorio, nonché all'associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il legale rappresentante, con nota del 31 marzo 2014 ha comunicato formale rinuncia alle controdeduzioni e il nulla osta all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede